

GIOVANI E LAVORO PROGETTO DI AIB IN COLLABORAZIONE COI RECLUTATORI DI TRENKWALDER
Quattro contratti a termine per altrettanti liceali dell'ultimo anno



ATTENZIONE
Federico Ghidini di Aib (Fotolive)

- BRESCIA -

LA DISOCCUPAZIONE giovanile ha fatto segnare dati preoccupanti anche in una provincia come quella di Brescia dove fino a qualche anno trovare un lavoro al termine degli studi era facile. Ogni opportunità messa in campo in questo momento di crisi per facilitare l'ingresso dei ragazzi, e delle ragazze, nel mondo del lavoro è quindi accolta con favore. Sia dalle imprese che ovviamente dai più giovani. L'ultima iniziativa si chiama Best ed è un progetto promosso dal gruppo Giovani dell'Associazione industriale bresciana in collaborazione con Trenkwalder, società austriaca di selezione del personale. Best (Business excellent student talent) chiama a raccolta tutti gli studenti del-

SELEZIONI
I profili per settori
commerciale, amministrativo
meccanico e comunicazione

le quinte superiori e offre ai quattro migliori di loro che usciranno da una serie di selezioni un posto a tempo determinato per sei mesi (settembre 2015 -febbraio 2016) in una delle quattro aziende associate a Aib - Italian Gasket, Sarca-Catering, Ntm e Aske - che hanno aderito al progetto. «Nei giorni scorsi - spiegano Federico Ghidini, presidente dei Giovani di Aib e Bettina Orizio, responsabile Trenkwalder nel Bresciano - abbiamo aperto i termini per presentare il proprio curriculum vi-

tae. Al momento sono una cinquantina quelli arrivati al sito del progetto (www.bestbrescia.it) o a quello di Trenkwalder. Contiamo di raccogliere parecchie adesioni soprattutto durante gli incontri che continueremo a fare nelle scuole». Quattro le aree professionali scelte: «Commerciale, meccanica, amministrativa e comunicazione - ricorda Alberto Faganelli, vicepresidente dei Giovani - Entro la fine di marzo le candidature saranno scremate, quindi passeremo ai colloqui di gruppo e individuali fino alle prove in aziende e alla scelta finale». L'esperienza non si chiuderà con le 4 assunzioni. «Questo è un progetto pilota - anticipa Ghidini - successivamente contiamo di offrire possibilità di lavoro in altre ambiti professionali».

Paolo Cittadini

